



**SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTAZIONE DEFINITIVA E PROGETTAZIONE ESECUTIVA, CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE E CONTABILITA' LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO DI FOGNATURA E DEPURAZIONE IN ALCUNI SUB AMBITI DELL'E.R.S.I. ABRUZZO**

**Masterplan per l'Abruzzo – Patto per il Sud – Codice Intervento PSRA/36**

**PSRA/36-03  
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE E  
COLLETTORE FOGNARIO DI CASOLI (CH)  
CUP E29B20000010006**

**Progettista: R.T.P. tra  
(Mandataria)**



**(Mandanti)**



**Ing. Eleonora Sablone, Ing. Flavio Odorisio,  
Geologo Dott. Domenico Pellicciotta,  
Archeologo Dott.ssa Martina Pantaleo**

**Ente Appaltante:**

**Ersi Abruzzo - Ente Regionale per il Servizio Idrico Integrato**

**Responsabile Unico del Procedimento:**

**Ing. Alessandro Antonacci**

**Responsabile di Contratto  
Ing. Conny Di Giuseppe**  
  
**Responsabile Integrazione  
delle prestazioni specialistiche  
Ing. Berardo Giangiulio**

**Responsabili Progettazione  
Opere impiantistiche IA.01  
Ing. Riccardo Isola  
Ing. Evandro Serafini**

**Responsabili Progettazione  
Opere strutturali S.03  
Ing. Paolo Boasso  
Ing. Simone Sciarra**

**Responsabili Progettazione  
Opere idrauliche D.04  
Ing. Vincenzo Ciccarelli  
Ing. Giovanni Peduzzi**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA  
ELABORATI SPECIALISTICI  
RELAZIONE DI INSERIMENTO URBANISTICO**

Elaborato n°:	Codice elaborato:	Scala
<b>3.2</b>	<b>854CFTE03020000_00</b>	<b>-</b>

Rev.	DATA	DESCRIZIONE/MODIFICA	REDATTO DA:	VERIFICATO DA:	APPROVATO DA:
00	Maggio 2022	PRIMA EMISSIONE	Geol. Luciano Giangiulio	Ing. Riccardo Isola	Ing. Berardo Giangiulio



1	FINALITÀ DELLA RELAZIONE SULL'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI.....	5
2	CRITERI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO .....	6
3	INQUADRAMENTO TERRITORIALE .....	7
4	ANALISI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI.....	8
4.1	<i>VINCOLI URBANISTICI</i> .....	8



## **1 FINALITÀ DELLA RELAZIONE SULL'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI**

La presente relazione riguarda l'analisi della compatibilità dell'intervento in oggetto con gli strumenti urbanistici di pianificazione e uso del territorio vigenti nel territorio comunale di Casoli mira a verificare la compatibilità con eventuali prescrizioni e strumenti di tutela territoriale, a livello nazionale, regionale e comunale.

Lo studio approfondisce e analizza il progetto in riferimento all'area in cui si prevede la realizzazione dell'adeguamento e potenziamento funzionale dell'impianto depurativo esistente.

I contenuti della presente relazione costituiscono per l'Amministrazione competente la base di riferimento essenziale per la verifica della compatibilità urbanistica e dei vincoli, dettati dagli strumenti vigenti sul territorio a livello nazionale, regionale e comunale, ed in particolare rispetto alle indicazioni del Piano di Governo del Territorio vigente e la normativa in materia di tutela delle acque territoriali e di scarichi.

Nella redazione dell'ipotesi progettuale si è tenuto conto degli esiti delle indagini tecniche, delle caratteristiche dell'ambiente interessato dall'intervento, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio, della natura delle attività e delle lavorazioni necessarie all'esecuzione dell'intervento, nonché dell'esistenza di eventuali vincoli sulle aree interessate.

## 2 CRITERI ADOTTATI PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO

Il presente studio d'inserimento urbanistico, mediante opportuna documentazione, dà conto sia dello stato dei luoghi (contesto urbanistico e area d'intervento) prima dell'esecuzione delle opere previste, sia delle caratteristiche progettuali dell'intervento; inoltre rappresenta in modo chiaro ed esaustivo lo stato dei luoghi dopo l'intervento.

A tal fine, verranno presi in esame:

- lo stato attuale del bene interessato;
- gli impatti sul territorio delle trasformazioni proposte;
- i vantaggi derivanti dalla realizzazione dell'intervento per la comunità locale;
- gli elementi di mitigazione e compensazione necessari.

Nella presente relazione sono contenuti anche tutti gli elementi utili all'Amministrazione competente per la verifica di conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nel piano urbanistico e nella pianificazione del territorio ed accertare:

- la compatibilità rispetto ai valori urbanistici e territoriali riconosciuti dai vincoli;
- la congruità con i criteri di gestione delle opere;
- la coerenza con gli obiettivi di qualità urbanistica e territoriale.

### 3 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'intervento in progetto riguarda la progettazione relativa ad interventi di “*PSRA/36-03 Adeguamento impianto di depurazione e collettore fognario di Casoli (CH)*”. Il progetto si propone di migliorare la funzionalità dell'impianto esistente, adeguandolo alle prescrizioni normative regionali e realizzare una serie di interventi di manutenzione straordinaria della rete fognaria esistente al fine di eliminare alcune criticità insistenti (infiltrazioni di acque parassite e

Il sito in cui è presente l'Impianto di Depurazione oggetto di intervento si trova all'interno del territorio comunale di Casoli in località Piano Le Vacche.

Le opere previste in progetto rientrano all'interno dell'area di sedime dell'attuale impianto di depurazione e risultano essere in area demaniale.

L'area si colloca in prossimità del Fiume Aventino, nelle vicinanze della zona industriale, a distanza considerevole dal centro abitato, in un area sub-pianeggiante e lontano da qualsiasi insediamento di importanza critica come scuole o ospedali.

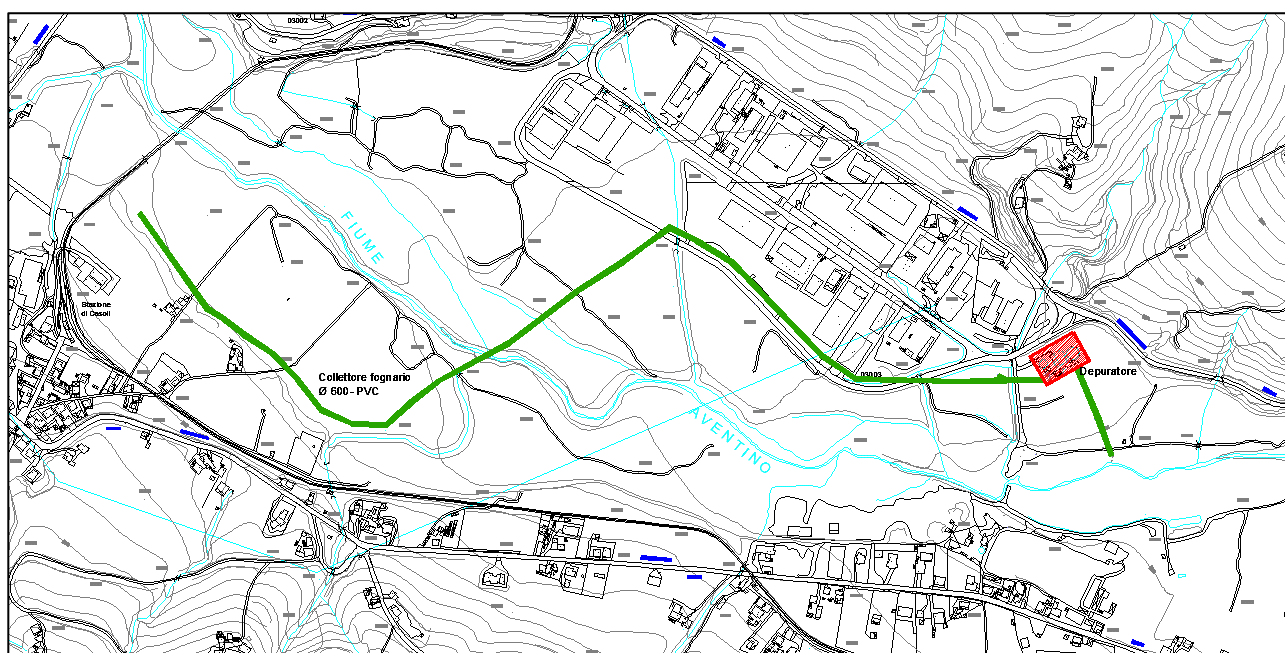


Figura 3-1 – Stralcio Carta Topografica Regionale Foglio con evidenziate le aree di intervento

## 4 ANALISI DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

### 4.1 Vincoli urbanistici

Lo strumento di tutela del territorio a livello urbanistico è la Legge 1150/42 che attribuisce allo Stato il compito di redigere Piani Territoriali ed ai comuni i Piani Regolatori Generali (art.7) o Programmi di Fabbricazione (art.34).

La zona interessata dalle opere in progetto ricade all'interno dell'area individuata dal PTAP Zona A.S.I. Sangro.

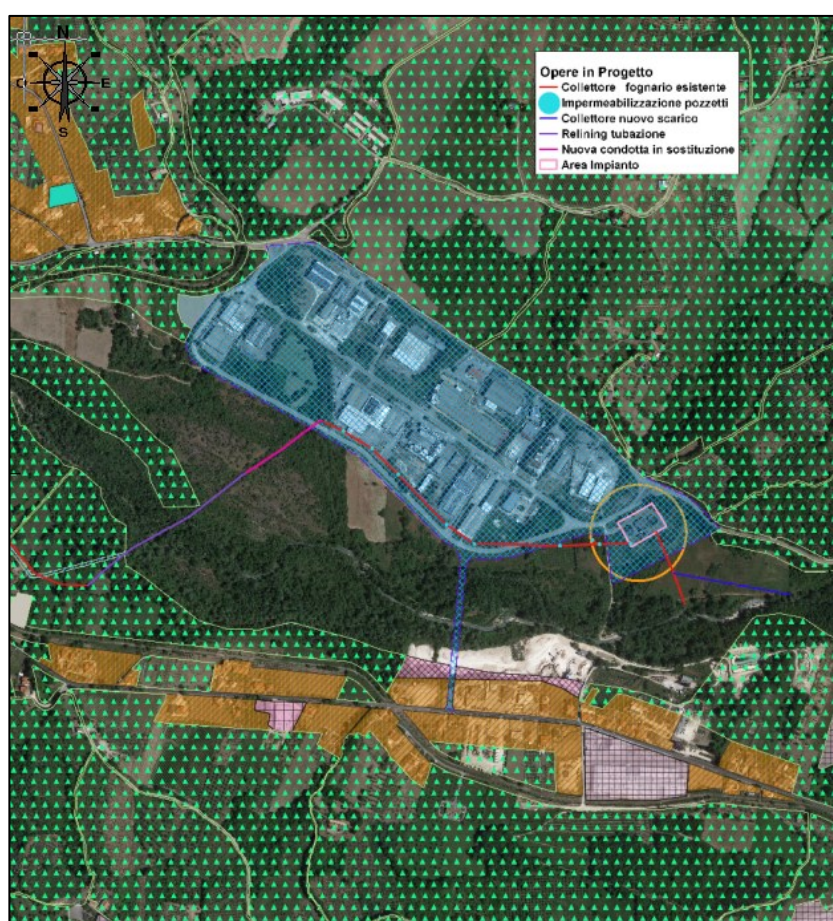


Figura 4-1 – Stralcio del P , in arancione il perimetro dell'Impianto di depurazione.

L'impianto risulta pertanto essere realizzato su un'area idonea a tale attività.





4-2 – Localizzazione dell'area di intervento

Come riscontrato dalle verifiche appena effettuate, l'area di sedime dell'impianto **non risulta essere prossima alle aree più densamente abitate** infatti si rileva che l'ubicazione dell'impianto di Casoli:

- È situata esterna al tessuto urbano consolidato in corrispondenza dell'area extraurbana. Le prime abitazioni si riscontrano ad una distanza di circa 400mt. La zona industriale risulta invece più prossima all'impianto dalla zona industriale (circa 100 mt);
- Per via di tale localizzazione, in un raggio di circa 100 m dall'impianto (facendo riferimento a quanto previsto dal PRG), la densità abitativa è estremamente più bassa(nulla) rispetto a quella media della città.

Con riferimento alle attività antropiche principali, l'area vasta esaminata (territorio compreso in una circonferenza avente un raggio di 500 metri e centro corrispondente all'impianto) può essere così sinteticamente descritta:

- Aree Agricole;
- Zona Industriale:

Oltre a quanto riportato in tale paragrafo, non si riscontrano recettori sensibili quali scuole e ospedali posti nelle immediate vicinanze, pertanto, considerando la preesistenza dell'impianto si può considerare che le lavorazioni previste nell'adeguamento e potenziamento dell'**impianto risultano essere coerenti** con l'identificazione di tale area come Area destinata ad Impianti Tecnologici.

Il tecnico

